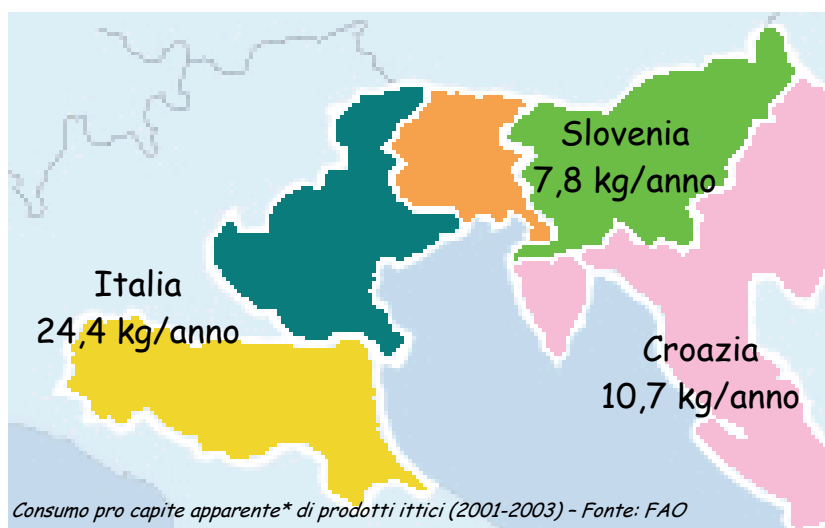


LA DOMANDA DI PRODOTTI ITTICI NELL'ALTO ADRIATICO

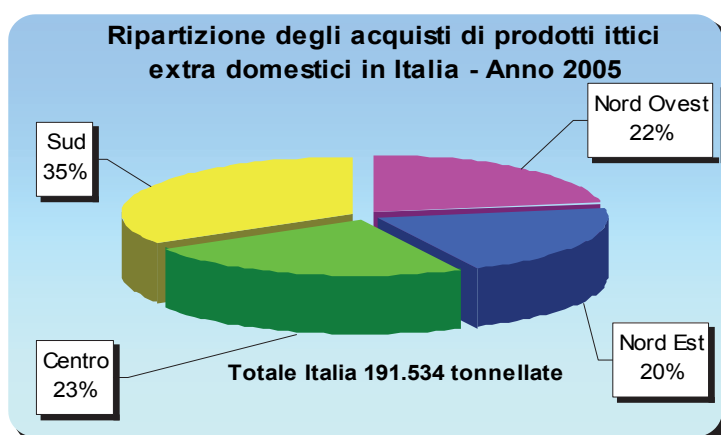
In questo numero si propone un'analisi della domanda di prodotti ittici in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige ed Emilia-Romagna condotta con l'utilizzo di dati Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) - ACNielsen. Non è possibile conoscere l'evoluzione dei consumi ittici per singola regione in quanto i dati raccolti ed elaborati vengono presentati in forma aggregata. L'indagine prende in considerazione i consumi domestici di un campione nazionale di 6.000 famiglie, di cui si registrano gli acquisti di prodotti ittici con cadenza settimanale. A questa rilevazione si affianca il monitoraggio dei consumi extra domestici, misurati attraverso la stima degli acquisti effettuati dal canale della ristorazione commerciale. Ogni 4 mesi, mediante un questionario somministrato a 750 pubblici esercizi dislocati sul territorio nazionale vengono forniti i risultati. Per quanto riguarda la situazione nelle regioni balcaniche si sono raccolti i dati della Fao (Food and



agriculture Organization) relativi alle quantità disponibili pro capite di prodotto ittico e presentate in cartina.

Agriculture Organization) relativi alle quantità disponibili pro capite di prodotto ittico e presentate in cartina.

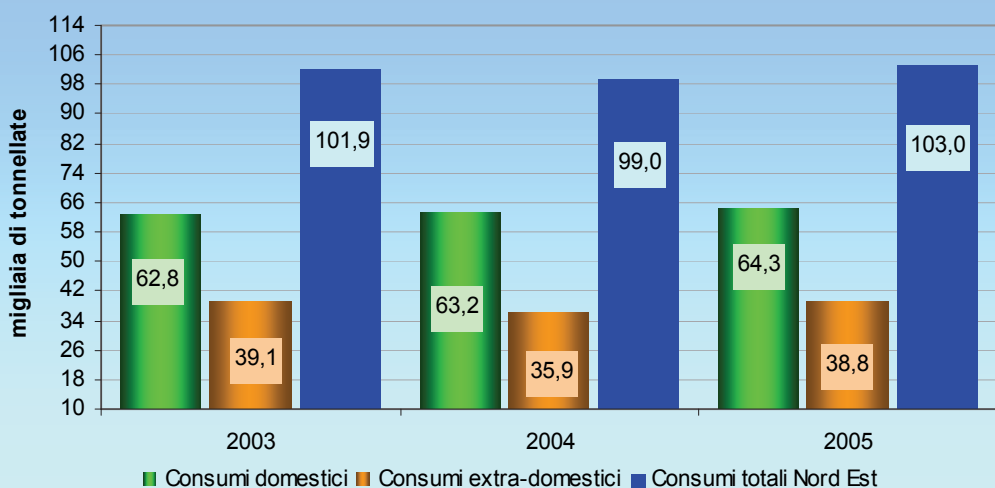
Nel 2005 in Italia, l'ammontare dei quantitativi acquistati di prodotti ittici dalle famiglie e dalla ristorazione si aggira sulle 618mila tonnellate. Geograficamente è il Sud Italia a detenere il primato sia per consumi domestici che extra domestici (35-37%), seguono le regioni del Centro (24-23%) e del Nord Ovest (24-22%). Infine il contributo del Nord Est incide con percentuali che vanno dal 15% per i consumi domestici e al 20% per quelli fuori casa.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Ismea-ACNielsen

* Consumo pro capite apparente: (Produzione per uso alimentare + Importazioni - Esportazioni)/Popolazione

Consumi di prodotti ittici nel Nord Est

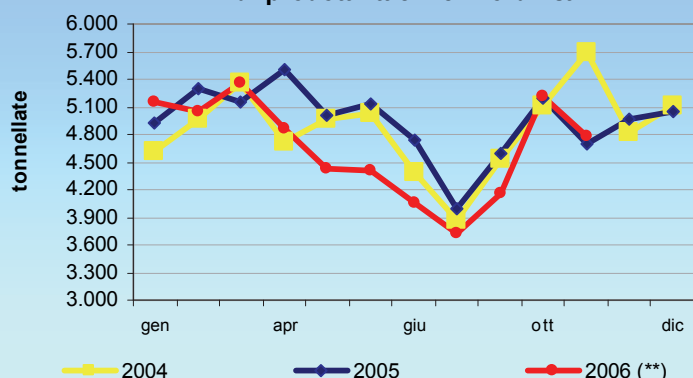


L'analisi nel dettaglio della situazione del Nord Est evidenzia come il 62% dei consumi sia derivato da acquisti domestici.

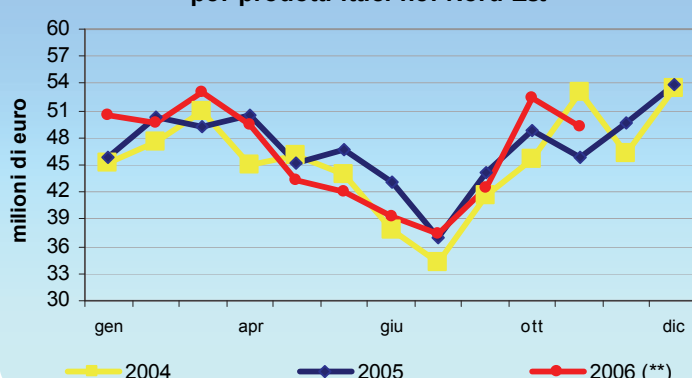
Il trend degli ultimi tre anni manifesta un costante aumento dei consumi domestici di pesce. Quelli extradomestici segnano un ribasso di 3 mila tonnellate nel 2004 recuperate in parte nell'anno seguente.

A livello mensile, l'andamento dei consumi domestici tende a diminuire nel periodo fra luglio e agosto, in concomitanza quindi con le ferie estive e del fermo pesca biologico, mentre aumenta nei mesi di marzo-aprile, molto probabilmente per le festività pasquali. Si mantiene tendenzialmente a buoni livelli durante tutto il periodo che va da settembre a dicembre.

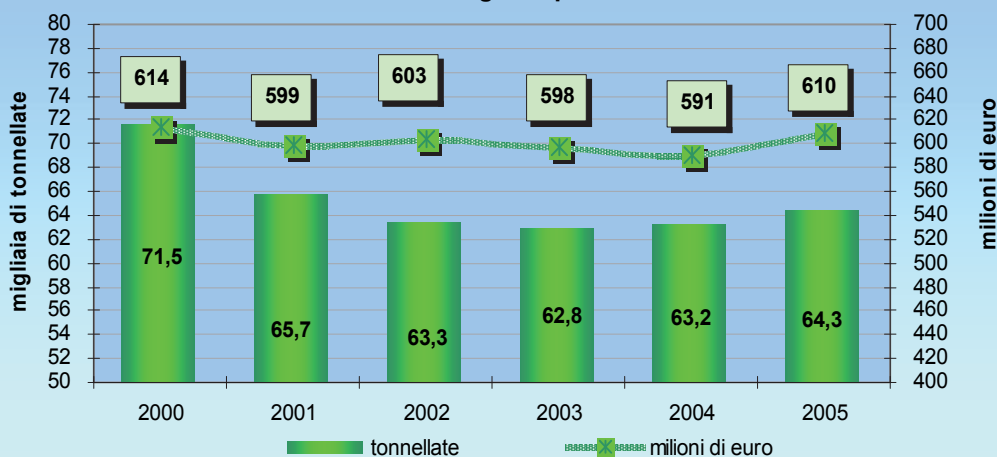
Andamento mensile degli acquisti domestici di prodotti ittici nel Nord Est



Andamento mensile della spesa domestica per prodotti ittici nel Nord Est



Andamento dei consumi domestici di prodotti ittici Quantità e valori degli acquisti nel Nord Est



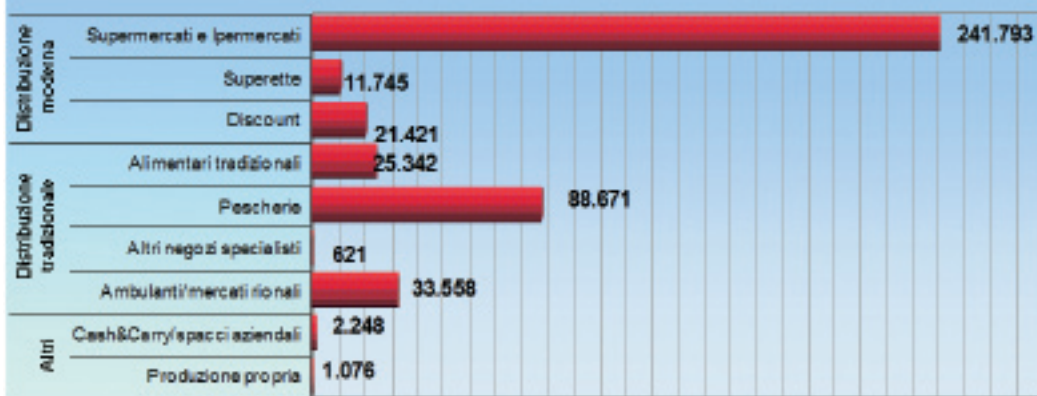
Dal 2000 al 2003 le tonnellate di pesce consumate all'interno delle abitazioni domestiche hanno subito una lenta e graduale diminuzione anche per l'aumento dei prezzi conseguente alla maggiore richiesta manifestatesi nel 2000-2001 con lo scoppio della crisi "mucca pazza".

Negli ultimi due anni si assiste invece ad un leggero trend di crescita. Molto più oscillante, ma relativamente stabile, è la spesa per prodotti ittici.

(**) dati mensili fino a ottobre 2006

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Ismea-ACNielsen

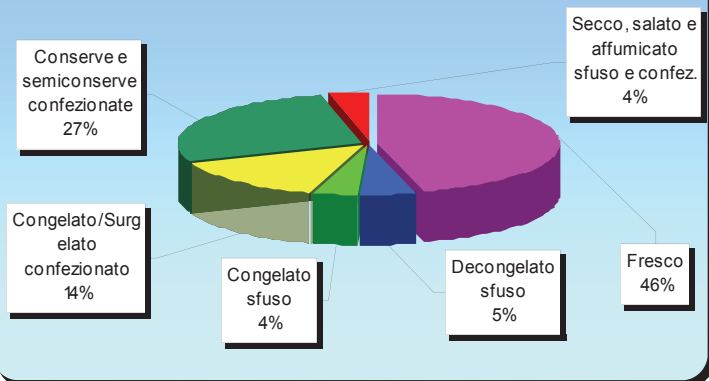
Consumi domestici per fonte di acquisto (tonnellate) - Anno 2005



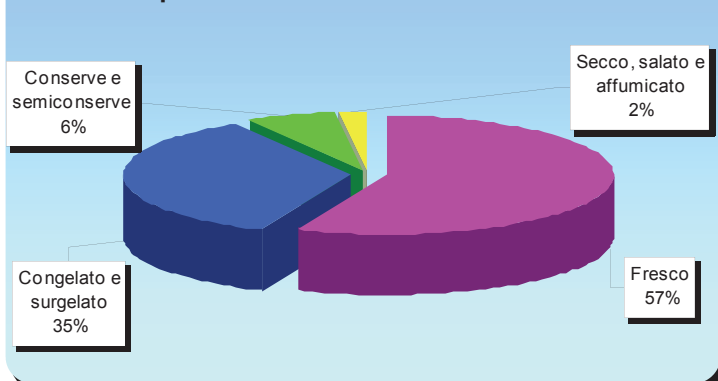
A livello nazionale, i canali distributivi prediletti dalle famiglie per l'acquisto dei prodotti ittici sono nella distribuzione moderna: supermercati e ipermercati (57%), mentre in quella tradizionale si privilegiano pescherie (21%), ambulanti e mercati rionali (8%).

Le famiglie del Nord Est scelgono di acquistare prevalentemente prodotti ittici *freschi* (46% delle quantità totali); seguono poi gli acquisti di prodotti *conservati, semiconservati e confezionati* per il 27%, mentre *congelati e surgelati confezionati* coprono il 14%. Anche per i consumi fuori casa il prodotto *fresco* è quello più acquistato dai ristoratori (57%), segue poi l'acquisto di pesce *congelato o surgelato* che incide per il 35% sulle tonnellate complessive.

Ripartizione degli acquisti domestici di prodotti ittici nel Nord Est - Anno 2005



Ripartizione degli acquisti extra domestici di prodotti ittici nel Nord Est - Anno 2005



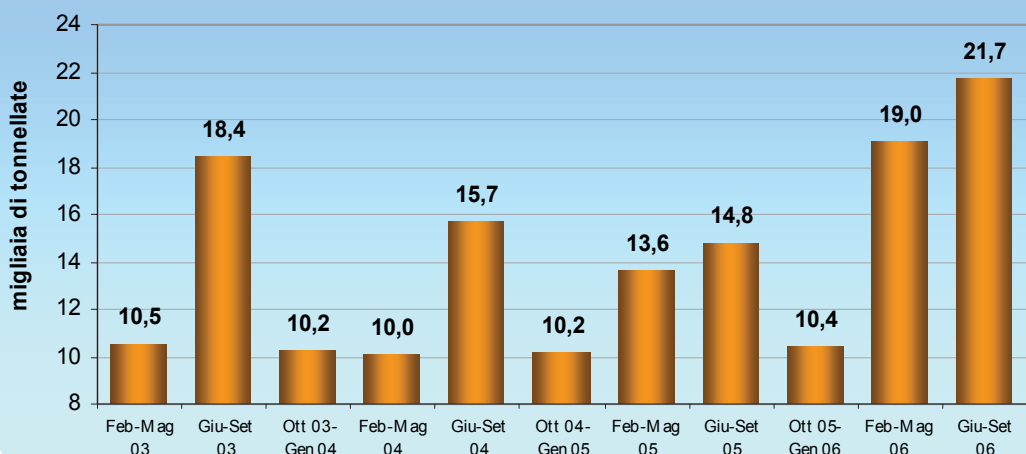
Per quanto concerne la tipologia di specie maggiormente consumate nelle abitazioni domestiche, fra i prodotti ittici *freschi e decongelati naturali* si predilige il pesce di mare. Da notare, fra le *conservate e semiconservate* l'elevato consumo di tonno sott'olio (13.142 t). Nota tradizionale e tipica la quota di baccalà e stoccafisso (1.098 t) nel *secco, salato e affumicato*.

Consumi domestici di prodotti ittici per classi di specie (tonnellate) - Anno 2005



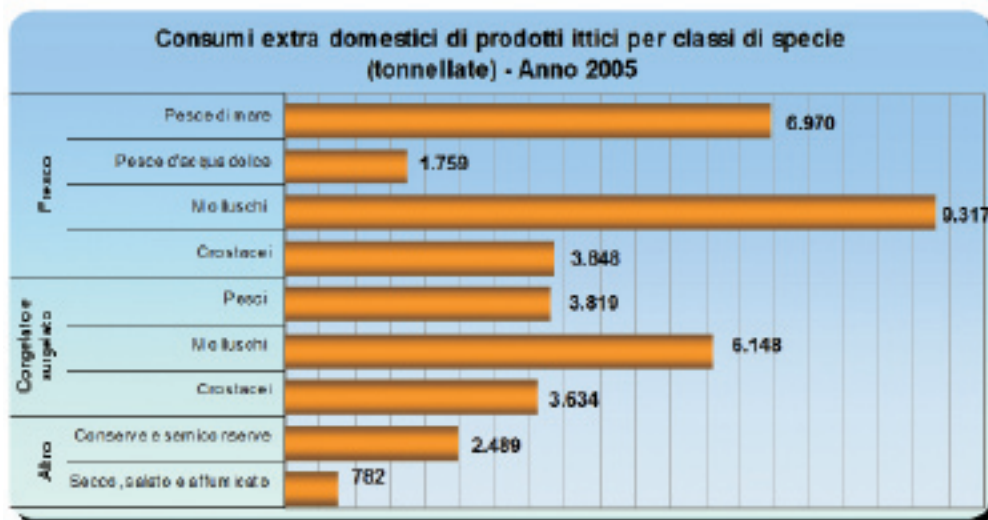
Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Ismea-ACNielsen

Acquisti extra domestici di prodotti ittici nel Nord Est



Le rilevazioni trimestrali degli acquisti di prodotti ittici extra domestici nell'area geografica del Nord Est mostrano come il punto di massimo all'interno dell'anno si raggiunga nel periodo che va da giugno a settembre, durante il periodo estivo nel quale si è notata la contrapposta diminuzione di consumi domestici. Notevoli i risultati riscontrati nell'ultimo periodo rilevato.

Nel 2005 le specie più consumate fuori casa sia tra i prodotti *freschi* che tra quelli *congelati e surgelati* sono i molluschi. Scarso, come era da attendersi, il consumo di prodotti *conservati, semiconservati, secchi, salati e affumicati*. Si mantiene su buoni livelli il consumo di pesce di mare.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Ismea-ACNielsen

Nel prossimo numero:
La struttura produttiva della filiera ittica

Publicazione curata da Veneto Agricoltura - Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico
Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Venezia)
Tel. 041. 490357 - 5540349 Fax 041.5544472
sito internet: www.adrifish.org - E-mail: osservatorio@adrifish.org
Rif. Liviero Alessandra e Censori Alessandro

Con la collaborazione della Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione del Veneto - tel.041/2792109 - fax 041/2792099
E-mail: statistica@regione.veneto.it
Rif. Targa Daniela e Vegro Linda